

in questo numero

I lavori di adeguamento nelle **scuole**

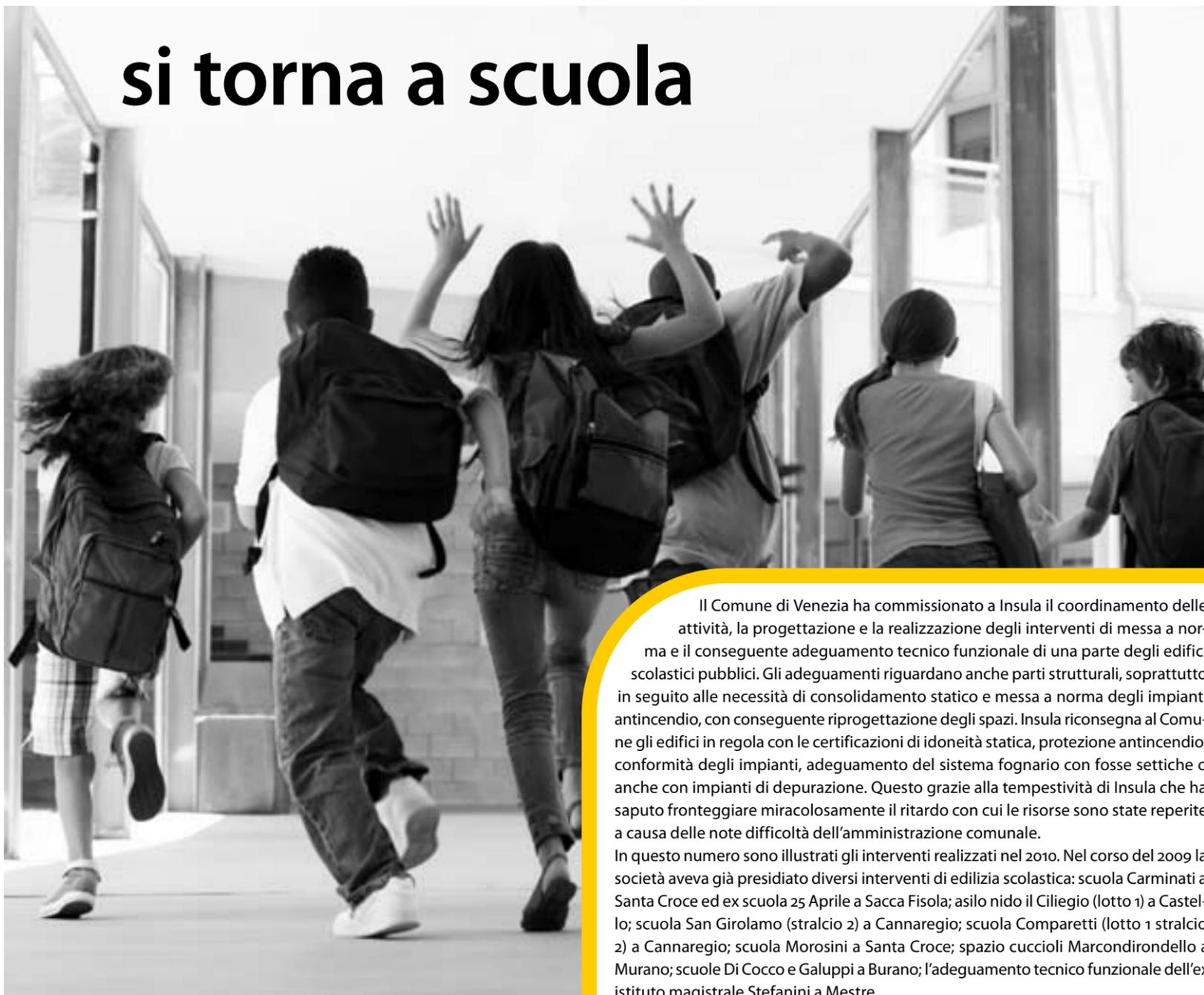
Recensioni:
Venezia
manutenzione urbana
Nuova Venezia antica, 1984-2001

Lavori conclusi:
San Severo
San Vio
piazzale Zandrini
piscina Chimisso
Campo Marte

Lavori in corso:
insula di San Felice
6 alloggi a San Polo
Burano lotto 5 stralcio 2

In appalto:
edificio A ex Conterie

si torna a scuola



Il Comune di Venezia ha commissionato a Insula il coordinamento delle attività, la progettazione e la realizzazione degli interventi di messa a norma e il conseguente adeguamento tecnico funzionale di una parte degli edifici scolastici pubblici. Gli adeguamenti riguardano anche parti strutturali, soprattutto in seguito alle necessità di consolidamento statico e messa a norma degli impianti antincendio, con conseguente riprogettazione degli spazi. Insula riconsegna al Comune gli edifici in regola con le certificazioni di idoneità statica, protezione antincendio, conformità degli impianti, adeguamento del sistema fognario con fosse settiche o anche con impianti di depurazione. Questo grazie alla tempestività di Insula che ha saputo fronteggiare miracolosamente il ritardo con cui le risorse sono state reperite a causa delle note difficoltà dell'amministrazione comunale.

In questo numero sono illustrati gli interventi realizzati nel 2010. Nel corso del 2009 la società aveva già presidiato diversi interventi di edilizia scolastica: scuola Carminati a Santa Croce ed ex scuola 25 Aprile a Sacca Fisola; asilo nido il Ciliegio (lotto 1) a Castello; scuola San Girolamo (stralcio 2) a Cannaregio; scuola Comparetti (lotto 1 stralcio 2) a Cannaregio; scuola Morosini a Santa Croce; spazio cuccioli Marcondirondello a Murano; scuole Di Cocco e Galuppi a Burano; l'adeguamento tecnico funzionale dell'ex istituto magistrale Stefanini a Mestre.

un'estate di restauri

Si vive meglio in una città bella: un'idea lapalissiana che, troppo spesso, anche noi amministratori dimentichiamo... "Kalòs kai agathòs" si diceva nell'antica Grecia, a esprimere un concetto, pur affascinante anche se non sempre corrispondente al vero, che ciò che è bello è anche buono, rafforza lo spirito, incute tranquillità.

E infatti, guardare una piazza ordinata, una strada linda, un palazzo ristrutturato – una città bella appunto – ci fa sentire meglio con noi stessi e con gli altri: non è infatti un caso che si associ un triste suburbio o una periferia malsana a un disagio sociale più o meno generico. Una ragione in più per comprendere che, in una città, gli edifici scolastici devono riflettere quanto di migliore si possa fare: essere davvero belli! Dare infatti ai giovani – bambini, ragazzi, adolescenti – una scuola degna di tale nome, senza muri scalcinati, infissi cadenti, cortili sbrecciati, significa avviare l'azione educativa prima che entrino in aula; significa contribuire a educarli al bello prima ancora che il docente programmi la sua azione formativa. È un dovere, anche e forse soprattutto per questo, fare in modo che le nostre scuole siano belle! Che significa sicure, vivibili, raggiungibili, confortevoli, sane.

Questo sarà uno dei cardini che guiderà, nel corso del mandato, l'amministrazione comunale veneziana, che si è impegnata a triplicare le risorse economiche da assegnare al restauro delle strutture scolastiche. Si stanno infatti attualmente concludendo i restauri della scuola elementare Ugo Foscolo a Murano, del nido Ciliegio a Castello, dell'elementare San Girolamo e della scuola dell'infanzia Comparet-

ti a Cannaregio, dell'elementare Di Cocco a Burano, della palestra dell'elementare Zambelli a Dorsoduro. Ma altri edifici scolastici saranno oggetto di ristrutturazione nel corso di quest'anno, tanto che il Comune ha deciso di investire oltre 11 milioni di euro nel settore dell'edilizia scolastica, proprio per restaurare e abbellire altri edifici scolastici, sulla base delle necessità che saranno via via rilevate.

Un impegno importante, soprattutto in tempi di ristrettezze economiche, che ben rappresenta lo sforzo del Comune in questo settore che riteniamo di capitale importanza. Se tutto questo è possibile, un ruolo importante lo si deve attribuire a Insula, che rappresenta il braccio operativo del Comune nel delicato compito della manutenzione e del restauro. Ma lo si deve anche alle Municipalità tutte e ai tecnici comunali che sanno valutare, giorno dopo giorno, esigenze e priorità e dettare la scaletta degli interventi necessari.

Questa, ci sentiamo di dire con fiducia, sarà la linea che percorrerà il Comune di Venezia nella politica dell'edilizia scolastica; una priorità, di fronte anche ai tagli di bilancio, che deriva dalla convinzione che educare è un insieme di interventi, alcuni dei quali in responsabilità, a vari livelli, all'amministrazione locale. Un insieme di risposte, a precise domande, che devono essere date ai cittadini di oggi e, in particolare, a quelli di domani.

Alessandro Maggioni assessore Lavori pubblici, gare e contratti, espropri del Comune di Venezia

Andrea Ferrazzi assessore Politiche educative, sport, politiche per la famiglia del Comune di Venezia



asilo nido il Ciliegio Castello

Restauro e adeguamento tecnico funzionale per il conseguimento del certificato di idoneità statica (opere di completamento)

Nel corso dell'estate sono stati realizzati degli interventi al piano primo e alla copertura dell'edificio che ospita l'asilo comunale, a completamento di quanto già realizzato dalla società nel corso dell'estate 2009. L'intervento complessivo prevedeva una ristrutturazione del fabbricato al fine di migliorare la fruibilità e l'accessibilità, di integrare e mettere a norma gli impianti ordinari e speciali con l'obiettivo della certificazione di idoneità statica del fabbricato scolastico.

L'asilo nido Ciliegio ha sede in un fabbricato con ingressi da campo Nicoli e da calle Correrà. L'edificio, di due piani con annesso giardino alberato a uso esclusivo, ospita complessivamente 40 bambini (12 nella sezione lattanti e 28 in quella divezzi): di proprietà dell'amministrazione comunale, fa parte di un complesso che risale ai primi decenni del Novecento e negli anni è stato utilizzato come scuola materna, asilo nido e centro Ulss.

Nell'estate del 2010 si è provveduto a realizzare le modifiche del distributivo interno nella sezione dei divezzi per realizzare un laboratorio "atelier-pittura" più ampio e nuovi servizi igienici, gli interventi di consolidamento della struttura di copertura, la ripassatura del manto di copertura, l'inserimento di isolamento termico in copertura, il risanamento del sottotetto, la realizzazione di controsoffitti con caratteristiche fonoassorbenti, nuove finiture per la sala divezzi e per i servizi, le dipinture e tinteggiature delle pareti interne dei locali e della parete esterna lato giardino.

direttore tecnico e responsabile unico del procedimento
ing. arch. Ivano Turlon Insula spa

coordinatore tecnico edilizia
ing. Matteo Negro Insula spa

responsabile intervento e direttore lavori
arch. Riccardo Cianchetti Insula spa

progetto
arch. Riccardo Cianchetti Insula spa
con arch. Martina Meggiato Insula spa

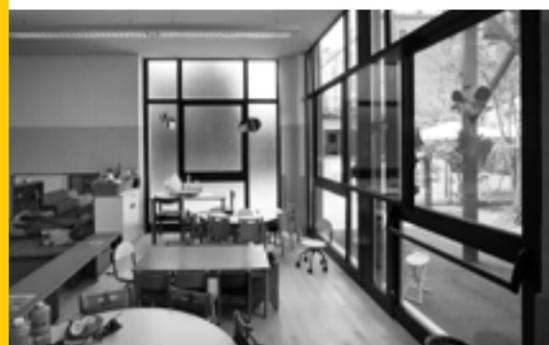
progetto strutture
ing. Mario Gallinaro con ing. Enrico Toninato

progetto impianto elettrico
p.i. Enrico Visentin

impresa esecutrice
impresa edile Duilio Gazzetta srl

importo lavori 167 mila euro

inizio-fine lavori
giugno-agosto 2010



scuola materna Comparetti Cannaregio

Opere di messa a norma, 2° lotto finalizzato al conseguimento del certificato prevenzione incendi

Si tratta degli interventi necessari per il conseguimento del certificato di prevenzioni incendi del complesso scolastico che comprende l'asilo nido Arcobaleno e la scuola materna Comparetti. Di proprietà dell'amministrazione comunale, ospita globalmente 210 bambini (60 all'asilo nido e 150 alla scuola materna) di fascia 1-3 anni e 3-5 anni. Il complesso scolastico è composto da due corpi di fabbrica distinti, realizzati in epoche diverse. Il primo corpo, degli anni cinquanta, è di due piani con copertura a falde con manto in coppi. Al piano terra, con ingresso dal campo del Ghetto, è ospitata la scuola materna che si estende anche al primo piano. Nella porzione di fabbricato che affaccia in calle delle Chioverete è ospitato l'asilo nido che si estende nel corpo di fabbrica adiacente e in continuità al primo di recentissima costruzione (fine anni novanta) con una pianta a L a un solo piano. Entrambi i corpi di fabbrica affacciano su uno scoperto attrezzato a giardino scolastico e suddiviso in base alle diverse fasce di età dei bambini. Gli interventi hanno innanzitutto portato al miglioramento delle strutture dell'edificio anni cinquanta, a completamento di quanto già eseguito nell'estate del 2009, in particolare sui solai di copertura delle aule, al fine di acquisire il collaudo statico complessivo. Per quanto riguarda l'ottenimento del certificato di prevenzioni incendi, dopo una attenta analisi dello stato di fatto dal punto di vista dell'uso, della gestione, dell'articolazione degli edifici del complesso scolastico e a seguito di un confronto con i tecnici della municipalità, si è concordato che per i requisiti di "sicurezza al fuoco" la scuola materna e l'asilo nido costituiscono una sola unità funzionale e gestionale. Di conseguenza il progetto di protezione e prevenzione è stato esteso e realizzato in tutto il complesso scolastico.

direttore tecnico e responsabile unico del procedimento
ing. arch. Ivano Turlon Insula spa

coordinatore tecnico edilizia
ing. Matteo Negro Insula spa

responsabile intervento e direttore lavori
arch. Riccardo Cianchetti Insula spa

progetto
arch. Riccardo Cianchetti Insula spa
con arch. Martina Meggiato Insula spa

progetto adeguamento antincendio
ing. Fabio Rocchesso Sicurtecnico srl

progetto strutture
ing. Mario Gallinaro con ing. Enrico Toninato

impresa esecutrice
Pezzana srl

importo lavori
151 mila euro

inizio-fine lavori
giugno-settembre 2010



scuola elementare Zambelli Dorsoduro

Rifacimento della copertura della palestra

L'intervento di rifacimento della copertura della palestra si è reso necessario in quanto dalla valutazione dell'efficienza statica è risultato che per i carichi permanenti sostenuti, nonché per le azioni variabili relative a neve e vento, in certe condizioni venivano superati i limiti tensionali previsti dalla normativa vigente. È stato perciò introdotto un rinforzo nella struttura metallica, anche nei confronti dell'azione sismica prescritta. Contemporaneamente, si è provveduto all'adeguamento degli impianti termico ed elettrico e alla sostituzione del manto di copertura con caratteristiche tali da garantirne la tenuta e l'isolamento termico.

Durante il rifacimento della copertura – a causa dell'impossibilità di eseguire i lavori sulla pavimentazione da parte della Municipalità per mancanza di finanziamenti, lavori necessari per garantire la fruibilità della palestra stessa – le economie derivanti dal ribasso d'asta sono state utilizzate per il recupero del parquet esistente, unica possibilità di garantire in tempi brevi la messa a disposizione della palestra alla scuola, alle associazioni sportive e agli utenti tutti.

Tale intervento, iniziato nel mese di settembre dopo l'ultimazione dei lavori sulla copertura, prevede il restauro delle parti di parquet danneggiato, la levigatura e la riverniciatura, che sarà possibile solo quando l'elevato tasso d'umidità misurato sullo stesso, a causa dei numerosi e persistenti fenomeni d'infiltrazione d'acqua verificatisi in passato, non sarà rientrato entro limiti accettabili.

direttore tecnico e responsabile unico del procedimento
ing. arch. Ivano Turlon Insula spa

coordinatore tecnico edilizia
ing. Matteo Negro Insula spa

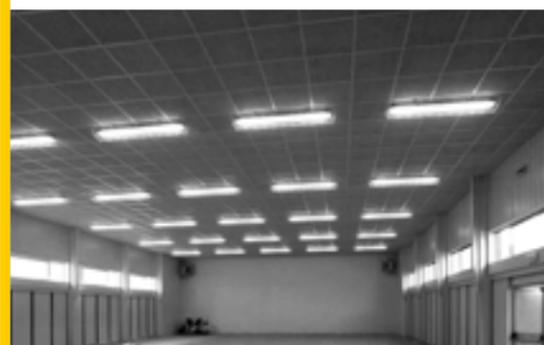
responsabile intervento e direttore lavori
geom. Claudio Michieletto Insula spa

progetto
ing. Fausto Frezza

impresa esecutrice
ERRE Costruzioni srl

importo lavori
168 mila euro

inizio-fine lavori
giugno-novembre 2010





polo scolastico **San Girolamo** Cannaregio

Restauro dell'ala sud

Un altro tassello per il restauro del polo scolastico, le cui rilevanti dimensioni hanno portato a suddividere gli interventi nel corso degli anni in più lotti funzionali.

Sono stati realizzati il nuovo ingresso della scuola territoriale permanente, vie di esodo sicure (scale e percorsi) con il completamento della nuova scala di sicurezza, vani filtro e porte antincendio, un nuovo impianto antincendio, il rifacimento dei servizi igienici al primo e secondo piano, un nuovo impianto elettrico, l'adeguamento dell'impianto idrotermosanitario e il rifacimento della rete degli scarichi che sono stati convogliati al depuratore a suo tempo realizzato. Sono stati rifatti i pavimenti nelle zone coinvolte dagli attraversamenti impiantistici, nuove compartimentazioni interne, la tinteggiatura di tutte le superfici murarie interne, la ripassatura della copertura e il rifacimento completo dell'impermeabilizzazione.

Nel 2009, i lavori realizzati hanno invece comportato la ristrutturazione del primo piano, del secondo e della copertura dell'ala nord dell'edificio, finalizzata al miglioramento del comfort di utilizzo e all'adeguamento ai requisiti tecnico-funzionali previsti dalla normativa vigente in merito alla prevenzione incendi e, più in generale, da quella relativa agli impianti tecnologici.

I precedenti stralci esecutivi hanno comportato l'adeguamento tecnico funzionale del piano terra dell'ala nord e sud del plesso scolastico, la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione per gli scarichi civili della scuola e della mensa, di un nuovo centro di cottura a servizio delle mense scolastiche per una potenzialità di oltre mille pasti al giorno, della vasca di accumulo dell'impianto antincendio e delle relative reti impiantistiche.

direttore tecnico e responsabile unico del procedimento
ing. arch. Ivano Turlon Insula spa

coordinatore tecnico edilizia
ing. Matteo Negro Insula spa

responsabile intervento e direttore lavori
geom. Claudio Michieletto Insula spa

progetto
ing. Gianfranco Baldan

progetto impianti
ing. Vito Saccarola

impresa esecutrice
Garbuio srl

importo lavori
176 mila euro

inizio-fine lavori
luglio-settembre 2010



scuola elementare **Ugo Foscolo** Murano

Adeguamento statico per l'ottenimento del certificato di idoneità statica

Con ingresso dalla fondamenta Colleoni, il fabbricato che ospita la scuola elementare Ugo Foscolo è di proprietà del Comune di Venezia e accoglie nei primi due piani l'attività didattica e al piano terzo la segreteria con gli uffici direttivi e amministrativi.

In ragione delle disponibilità finanziarie messe a disposizione nel 2010, l'intervento eseguito ha dato priorità ai lavori necessari per rispondere ai requisiti di sicurezza degli elementi strutturali (solai) e sovrastrutturali (facciata), per risolvere le problematiche di tenuta all'acqua e di umidità al piano terra. Rinviando, così, a un successivo lotto di lavori la realizzazione del refettorio.

Più in dettaglio, all'interno sono stati rinforzati due solai lignei (primo e secondo piano) e sono stati eseguiti alcuni interventi puntuali di consolidamento di elementi degradati; inoltre, sono stati effettuati interventi di ripristino delle pavimentazioni, di scuci-cuci per il ripristino della continuità strutturale di parti di murature lesionate, di rifacimento di fodere e intonaci interni danneggiati da umidità di risalita capillare al piano terra.

All'esterno sono state ricostruite le parti di intonaco distaccato, è stata fatta una verifica dello stato di adesione e coesione del rivestimento in pietra, sono state mantenute le mensole metalliche che sorreggono il balcone in pietra, si è operata una modifica dell'impermeabilizzazione di copertura nella fascia di linea di gronda della facciata principale per ovviare alle frequenti infiltrazioni meteoriche.

direttore tecnico e responsabile unico del procedimento
ing. arch. Ivano Turlon Insula spa

coordinatore tecnico edilizia
ing. Matteo Negro Insula spa

responsabile intervento e direttore lavori
arch. Riccardo Cianchetti Insula spa

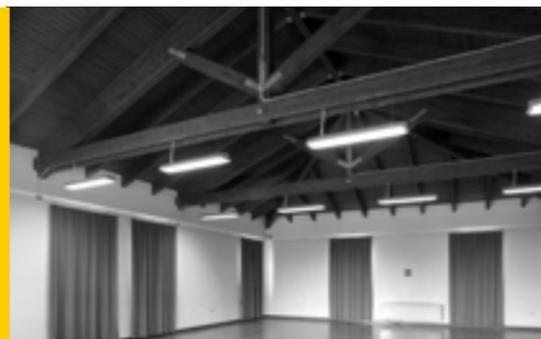
progetto
arch. Riccardo Cianchetti Insula spa
con arch. Letizia Bassi Randi Insula spa
e arch. Claudio Bianchi Insula spa

progetto esecutivo
ing. Fausto Frezza

impresa esecutrice
Conte Francesco Impresa Edile

importo lavori
164 mila euro

inizio - fine lavori
giugno-agosto 2010



scuola elementare **Di Cocco** Burano

Opere di completamento per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi e del certificato di idoneità statica

L'unità immobiliare, che ha sede a Burano in via Vigna 149, è di proprietà del Comune di Venezia. I lavori hanno interessato il piano terra dell'edificio che attualmente ospita la scuola elementare Di Cocco e, in previsione, la scuola media Galuppi fino a oggi ospitata in altra sede. Infatti, i locali posti al piano terra del fabbricato, che fino al 2009 sono stati in uso alla scuola materna privata "Isidoro Barbon" e alla biblioteca della Municipalità, sono stati liberati dall'uso rendendo possibile l'intervento in oggetto. Le aule della scuola media, la cui utenza potrà fruire di separato accesso, saranno perciò collocate al piano terra.

Gli attuali interventi, che prevedono interventi di messa a norma degli impianti ordinari e speciali, il rifacimento dei rivestimenti e il ripristino del distributivo originario, riguardano proprio il piano terra e si configurano come un completamento di quanto già realizzato dalla società Insula nel corso dell'estate 2009 con lavori che hanno riguardato la struttura di copertura, il coperto e i rivestimenti del piano primo della scuola. L'obiettivo è l'ottenimento del certificato di idoneità statica e il certificato di prevenzione incendi.

direttore tecnico e responsabile unico del procedimento
ing. arch. Ivano Turlon Insula spa

coordinatore tecnico edilizia
ing. Matteo Negro Insula spa

responsabile intervento e direttore lavori
arch. Riccardo Cianchetti Insula spa

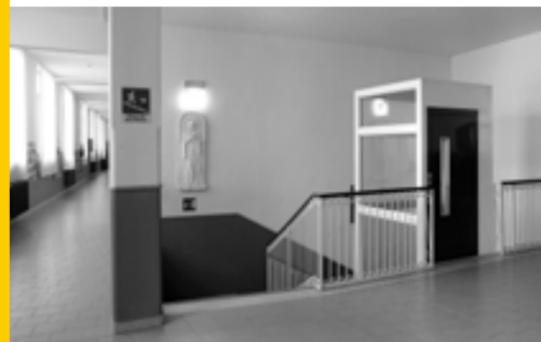
progetto architettonico
arch. Riccardo Cianchetti Insula spa
con arch. Claudio Bianchi Insula spa

progetto impianto elettrico
per. ind. Enrico Visentin

impresa esecutrice
Edilizia Rigutto srl

importo lavori
214 mila euro

inizio - fine lavori
luglio-settembre 2010



dai cantieri

Insula di Burano

accordo di programma

avvio dei lavori del 2° stralcio del lotto 5

In agosto sono stati avviati i lavori per l'esecuzione del 2° stralcio del lotto 5 del progetto integrato "insula di Burano". Con una durata di circa un anno, il 2° stralcio continua l'intervento integrato di San Martino Destro, interessando fondamenta Mandracchio e l'omonima zona. Saranno realizzati la nuova fognatura pubblica di tipo separato, con la demolizione della vecchia, la razionalizzazione e la costruzione delle reti dei sottoservizi, il rialzo della pavimentazione e il restauro dei muri di sponda.

Area ex conterie

È stata pubblicata lo scorso 6 agosto la gara europea per l'appalto dell'edificio A nell'area ex Conterie di Murano, la cui aggiudicazione è prevista entro fine anno. Nell'edificio A saranno realizzati 36 alloggi dai 50 ai 90 mq ciascuno. I lavori inizieranno a gennaio 2011 e saranno completati entro 2 anni.

Nel frattempo, entro settembre sarà completato il secondo lotto di bonifiche dell'ex area industriale. Per il completamento dell'attività di bonifica, si attendono i finanziamenti per avviare il terzo e ultimo lotto. Allo stato attuale, per le bonifiche sono stati spesi circa 9 milioni di euro. Ne servono ulteriori 3,5 circa per completare l'intervento.

Insula di San Felice

Insula ha avviato l'intervento di manutenzione straordinaria che coinvolgerà il secondo lotto dell'insula di San Felice per un valore complessivo di circa 665 mila euro. La ditta che si è aggiudicata l'appalto è Eco Stile srl. Con una durata complessiva di circa un anno e mezzo, l'intervento, articolato in più fasi, prevede lo scavo dei fanghi e il risanamento dei muri di sponda nei rii di Sant'Andrea e Racheta (tratto nord), il restauro di ponti di Sant'Andrea e la manutenzione di ponte Corrente. Gli interventi citati comprendono inoltre il rialzo e il rinnovo della pavimentazione, la razionalizzazione dei sottoservizi e il risanamento fognario di alcuni tratti di fondamenta e di calli prossime ai canali.

Piscina Chimisso

Sono terminati i lavori alla piscina Chimisso a Sacca Fisola, che hanno interessato l'intero rifacimento del pacchetto di copertura piana della piscina. Il manufatto, di circa 1000 mq di superficie, presentava numerose infiltrazioni e avvallamenti. Dopo il radicale smantellamento della struttura lignea esistente, realizzata 30 anni fa, si è provveduto a posare un nuovo pacchetto di coibentazione e di copertura impermeabile, con il ripristino delle pendenze corrette e la riapertura degli scarichi meteorici che col tempo erano stati lesionati od occlusi. È stato inoltre eseguito un accurato recupero delle superfici lignee portanti in legno lamellare, sia interne sia esterne, deteriorate nel corso degli anni da soleggiamento, umidità e agenti di aggressione salina, oltre al rifacimento delle uscite di sicurezza e di alcune vetrate lesionate sul fronte lagunare. Iniziati lo scorso 7 luglio e realizzati dall'impresa Alfier costruzioni srl, i lavori sono terminati il 25 agosto.

Isola di San Vio

Sono terminati nel mese di luglio i lavori nell'isola di San Vio a Dorsoduro. Sono stati effettuati interventi di risanamento igienico sanitario, riordino di sottoservizi e restauro della pavimentazione di ramo e campiello Barbaro, calle della Chiesa, delle Mende, del Forno, del Sabion, del Navarro, rio terà San Vio, campiello dietro gli Incurabili. Sono state inoltre completate opere di risanamento igienico sanitario in campo San Vio e campiello, sottoportego e ramo terzo agli Incurabili. È stata inoltre realizzata la rete antincendio, che alimenta il sistema fino a punta della Salute.

Isola di San Severo

Sono in fase di ultimazione i lavori di risanamento igienico sanitario e riordino dei sottoservizi nell'isola di San Severo. Con una durata di circa un anno, l'intervento, articolato in più fasi, ha comportato il risanamento fognario, il restauro e il rialzo della pavimentazione, il riordino dei sottoservizi e la realizzazione della rete antincendio in calle, corte, ramo e sottoportego dei Preti, ramo primo e secondo e calle della Madonnetta, Borgoloco e fondamenta San Lorenzo, calle del Diavolo, campo San Severo, calle Cappello, fondamenta

Cavagnis. Le fondamenta San Severo e San Lorenzo e la calle dei Preti – coinvolte in precedenti opere di manutenzione – sono state interessate da piccole manomissioni per il collegamento fognario e dei sottoservizi.

Pellestrina piazzale Zandrini

Si sono conclusi a fine luglio i lavori per la riqualificazione di piazzale Zandrini, a Pellestrina. L'intervento prevedeva la realizzazione di un'area pedonale pavimentata dall'area antistante la scuola primaria fino al margine lagunare. Al fine di rendere accogliente e funzionale l'area, entro la fine di settembre saranno allestiti gli arredi quali panchine e lampioni. Il tutto va a completare la sistemazione dell'area realizzata con il rifacimento del lotto dei collettori secondari.

6 alloggi a San Polo

Sono iniziati i lavori di ristrutturazione e restauro di un edificio a Rialto, San Polo civici 449-451, per la realizzazione di sei nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica. L'intervento verrà realizzato grazie a un finanziamento statale finalizzato al recupero di alloggi di edilizia sociale nei comuni capoluogo. La ditta che si è aggiudicata l'appalto è la ICCEM srl di Marghera.

Campo Marte

Si sono conclusi i lavori per la realizzazione della rete fognaria in depressione per il convogliamento dei reflui di origine civile sino alla centrale del vuoto per proseguire a spinta sino al nuovo impianto di depurazione biologica, realizzato nell'area d'ambito del quartiere Giudecca '95. L'intervento rientra nel progetto di riqualificazione di Campo Marte e del complesso Erp Giudecca '95. Sono attualmente in fase di collaudo funzionale sia gli impianti di depurazione che la rete in depressione. Nell'ambito di tale intervento è stato realizzato anche un approdo ligneo con una passerella galleggiante. Il pontile, molto utilizzato dagli abitanti, è stato realizzato nel pieno rispetto dei criteri di abbattimento delle barriere architettoniche.

4

Insula Informa
iscrizione registro
nazionale della stampa
n. 9785

registrazione del tribunale
di Venezia
n. 1284 del 15/4/98

direttore responsabile
Severino Benettelli

testi
Manuela Lamberti

redazione
Elena Fumagalli
Studio Scibilia

segreteria
Chiara Tonus

progetto grafico e mappe
Studio Scibilia

foto
Daniele Resini

disegni
Mario Crespan

stampa
Cartotecnica Veneziana srl

carta
Ricarta Polyedra
carta riciclata al 100%
senza l'utilizzo di sbiancanti
e disinchiostranti

Insula spa
Marittima – Fabbriato 2,48
30135 Venezia
041 2724354 – 041 2724244 fax
www.insula.it
info@insula.it



libri

Venezia manutenzione urbana

Lo scorso 6 luglio Insula ha presentato, nella sede dell'Unesco (Palazzo Zorzi), la nuova edizione bilingue italiano/inglese del libro **Venezia manutenzione urbana** che raccoglie l'esperienza di dieci anni di interventi di salvaguardia, descrivendo nello specifico i problemi incontrati e le soluzioni adottate. Oltre che per gli specialisti del settore, la nuova edizione bilingue, della cui pubblicazione si sono fatte carico alcune imprese del territorio, ha l'obiettivo di ampliare l'interesse per le tematiche legate alla salvaguardia proprio in un momento in cui si sta iniziando a ridiscutere la Legge speciale per Venezia e la manutenzione della città diventa sempre più necessaria. Il volume "racconta" gli edifici, i rii, la pavimentazione, le sponde, i ponti, i sottoservizi, il sistema delle canalizzazioni delle acque reflue, tutti elementi che "formano" Venezia e la rendono viva e abitabile. Capire come funzionano questi aspetti del tessuto urbano significa rendersi conto dell'unicità di Venezia e dell'importanza di una manutenzione continua e programmata.

Editore Vianello Libri, 208 pagine a colori, formato 24x29 cm, 400 immagini, lingue italiano e inglese, testi di Massimo Cacciari, Renata Codello, Paolo Sprocati, Lionello Barbuio, fotografie di Daniele Resini. Questa seconda edizione, con la traduzione integrale in inglese, è stata resa possibile solo grazie al contributo di Gregolin lavori marittimi srl, Lavori marittimi e dragaggi spa, Rossi Renzo costruzioni srl, Sicop costruzioni e restauri srl.

Nuova Venezia antica, 1984-2001

l'edilizia privata negli interventi ex legge 798/1984

Un ventennio di restauri. È uscito nelle librerie il volume *Nuova Venezia antica, 1984-2001 – l'edilizia privata negli interventi ex lege 798/1984* a cura di Francesco Trovò, architetto funzionario presso la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Venezia e laguna. Nel libro sono descritti gli esiti di più di mille interventi di restauro e risanamento conservativo finanziati nel periodo 1984-2001, che costituiscono il positivo riscontro di una politica e, al tempo stesso, il segnale di un diffuso mutamento fisico avvenuto nella città lagunare.

Ne emerge un quadro efficace di comportamenti individuali che divengono collettivi e descrivono in modo iperrealistico l'ambiente tecnico e la cultura materiale con cui oggi si interviene nelle case della città. "Così stiamo restaurando Venezia – spiega Trovò – da questo dobbiamo partire e averne, per quanto possibile, un'immagine chiara".

Nel libro sono proposti anche esempi di restauro che rappresentano l'espressione di un più articolato e riflessivo rapporto tra conservazione e trasformazione, i due poli attorno ai quali si è effettuata la lettura. Viene evidenziata l'opportunità di attivare nuove forme di collegialità pubblico-privata: occorre, insomma, un rilancio della salvaguardia della città, a partire proprio dagli interventi sovvenzionati con fondi pubblici, che dovrebbero più di altri costituire esempi di intervento culturalmente e tecnicamente consapevole.

Maggioli editore, 351 pagine, 44 euro.

